

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00256242

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Marta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1485

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito viterbese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco, ormai ridotto a poco più che un rudere, è posto nella lunetta sopra il portale della chiesa. Raffigura la Madonna con il Bambino ma la scomparsa di gran parte del colore ha fatto emergere il disegno preparatorio. L'unico brano superstitte ancora leggibile è rappresentato dal volto e dal manto della Vergine. Anche l'intradosso dell'arco della lunetta risulta dipinto e decorato con medaglioni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Vegetali.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è probabilmente coevo al rinnovamento della facciata della chiesa, effettuato, come attesta l'iscrizione sotto la lunetta sull'architrave della porta, nel 1485 a spese di Pietro Farnese. Nella parte destra dell'affresco si intravedono a malapena dei gigli che sembrano pertanto offrire una conferma alla committenza farnesiana dell'opera. Il volto largo della Madonna, dalle palpebre pesanti e dai tratti accentuati, rivela inoltre una certa affinità con gli affreschi del 1462 dipinti all'esterno della Cappella del Tabor sull'isola Bisentina, la cui matrice pittorica è stata ravvisata in Benozzo Gozzoli (Cfr. S. Pasti, Lo scomparso ciclo di affreschi di S. Rosa da Viterbo di Benozzo Gozzoli e la sua influenza nel viterbese. Gli affreschi dell'Isola Bisentina, in <i>Il Quattrocento a Viterbo</i> , Roma 1983, pp. 170-172).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 151347

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Villa E.**FUR - Funzionario responsabile** Pedrocchi A.M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Pomponi M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pomponi M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)